



Turismo ecosostenibile

Il Morellino va in bici

Il Consorzio della prestigiosa etichetta sigla un accordo con Bmc produttore di veicoli elettrici

GROSSETO

Il Morellino di Scansano va in bicicletta. Ieri, infatti, nella sede del Consorzio dell'importante etichetta maremmana è stata siglata l'inedita partnership tra lo stesso Consorzio del Morellino e Bmc, azienda svizzera leader a livello mondiale nella produzione di biciclette ed e-bike. L'intesa poggia le sue basi sulle buone prospettive di sviluppo

del cicloturismo, enoturismo, sport all'aria aperta e turismo enologico nelle terre in cui nasce e si produce il Morellino di Scansano.

«L'accordo raggiunto - commenta Alessio Durazzi, direttore del Consorzio Morellino di Scansano - apre una prospettiva su scenari finora inesplorati da parte della nostra realtà, che si concretizzerà già nelle prossime settimane in progetti volti alla conoscenza della nostra eccellenza e della terra in cui nasce. La partnership con Bmc si inquadra in un progetto più ampio volto a valorizzare e far conoscere le bellezze e le attrattive che il nostro territorio ha da offrire.

Quando parliamo di Morellino di Scansano, infatti - conclude Durazzi - ci riferiamo anche a una storia, a una cultura e a un'etica produttiva che saranno sempre più amplificate dalla vicinanza del nostro Consorzio a un'azienda di riferimento nel campo della mobilità sostenibile, la quale condivide con noi i medesimi valori fondanti.

«La partnership con il Consorzio Morellino ha una doppia valenza per BMC, oltre a sviluppare il progetto di presenza sul territorio, già iniziato con l'HUB Sarnia Bike, manteniamo una tradizione, nata dal fondatore Andy Rihs, frutto del suo amore per il buon vino e le biciclette - aggiunge Orso Francardo, Sales Manager di BMC Italia - oltre alla soddisfazione di aver legato un'azienda svizzera ad un territorio unico, aprendo le porte ad una serie di iniziative future che valorizzeranno l'area della Maremma».



FOCUS
L'obiettivo è implementare i flussi di visitatori 'verdi'

IL DIRETTORE
Alessio Durazzi
«Si apre una prospettiva su scenari inediti»

